

T2, la convenzione a Palafrizzoni «Serve attenzione alla viabilità» Trova 1.500 euro e li restituisce

In 3ª Commissione

Lo schema è passato con l'astensione della Lega e il sì di M5S. Previsto un sopralluogo dei commissari sul tracciato

Raccontare la T2 alla città, soprattutto ai quartieri più coinvolti dall'infrastruttura che collegherà Bergamo a Villa d'Almè nei primi mesi del 2026. È la prima richiesta avanzata dalla Lega in 3ª Commissione, dove ieri è passato lo schema di convenzione tra Ministero della mobilità sostenibile, Regione Lombardia e Comune di Bergamo che «regola il finanziamento per assicurare la realizzazione della Linea tranviaria T2». Astenuta la Lega, a favore i 5 Stelle (il resto della minoranza non è presente al voto), il documento arriverà lunedì in Consiglio comunale, dove si discuterà dell'opera da 178 milioni di euro finanziata da Governo (125 milioni), Regione Lombardia (40 milioni)



La vecchia stazione del tram in via Crocefisso

ed enti locali (14 milioni): «La delibera è fondamentale», spiega l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni». Luisa Pecce (Lega) va già nel dettaglio: «La T2 non sarà indolore, si dovrà studiare bene la viabilità, penso all'incrocio tra via Pescaria e De Gasperi, molto stretto, si do-

vranno tagliare alberi e forse fare un senso unico. Bisogna preparare la città, ci saranno interferenze, perché non facciamo una ricognizione sul sedime?». «Il progetto sarà spiegato quando il livello progettuale sarà più avanzato - replica Zenoni -. Ma al netto di un cambiamento del-

la viabilità, i residenti si troveranno di fronte a casa una fermata. Vada per la ricognizione lungo i binari». Denise Nespoli pone alcune domande: «Qual è il numero di passeggeri annui? I treni della T2 potranno essere utilizzati per potenziare la T1?». «La stima di passeggeri è di circa 4 milioni l'anno, come la T1 - risponde l'ad di Teb Gianni Scarfone -. La doppia composizione è possibile sulla T2 perché le banchine sono lunghe 60 metri, non sulla T1 dove si fermano a 45 metri». Roberto Cremaschi (Apf) chiede che «le piste ciclabili siano continuative» e lancia una provocazione: «Il treno per Orio costa il doppio con la metà dei chilometri, allora facciamo due collegamenti Teb». «La domanda da cui nasce la risposta infrastrutturale è diversa - replica Zenoni -. La connessione con l'aeroporto consentirà di agganciare la città al sistema ferroviario nazionale».

Diana Noris

Treviolo

Persi da una pensionata che li aveva appena ritirati alle Poste. Un cittadino li ha consegnati alla polizia locale

Era appena andata a ritirare la pensione ma, quando è arrivata a casa, si è accorta di non aver più con sé né i 1.500 euro in contanti né il libretto postale. È successo a Treviolo. La signora, residente a Bergamo, ha ripercorso a ritroso la strada fino all'ufficio postale ma non ha trovato quanto cercava. Disperata, stava andando a sporgere denuncia ai carabinieri quando è stata contattata dalla polizia locale e invitata a presentarsi al comando.

Infatti Alberto Faccini, pensionato residente in paese, aveva ritrovato in via Cadorna a Curnasco sia il denaro che il libretto postale e, senza pensarci due volte, ha raggiunto gli uffici di via Roma per consegnare il tutto e chiedere di rin-

tracciare la legittima proprietaria. Quando la signora è arrivata al comando, gli agenti le hanno restituito quanto aveva smarrito e le hanno fatto incontrare Faccini. Comossa, ha ringraziato ed ha offerto al pensionato una lauta ricompensa. Lui inizialmente non voleva accettare i 500 euro che la donna gli voleva donare, accontentandosi di un semplice grazie. Ma la signora ha insistito e alla fine il pensionato ha accettato 200 euro, poco più del 10% della somma ritrovata, come previsto per Legge.

«Vorrei personalmente elogiare il senso civico del signor Faccini - dichiara il comandante della polizia locale di Treviolo, Matteo Copia -. Il suo gesto non era per nulla scontato, ma lui ha deciso di fare la cosa giusta. La signora ha espresso tutta la sua gratitudine, non riusciva a frenare le lacrime e noi siamo stati contenti di poter contribuire a risolvere questa questione».

Educazione stradale Patentino a 150 bambini



Alcuni partecipanti al corso

Scanzorosciate

L'esame con le bici. Il sindaco Casati: «L'obiettivo è imparare a spostarsi in sicurezza»

Sono circa 150 i bambini delle scuole primarie (classi quarte e quinte) di Scanzorosciate che hanno superato l'esame finale del percorso di educazione stradale e ricevuto il patentino. Dopo alcuni incontri nel corso dell'anno scolastico, tra ieri e oggi si sono svolte le prove su strada: piazza della Costituzione, davanti al municipio, ha visto i giovanissimi conducenti di bici affrontare percorsi con la segnaletica stradale.

«Da anni in collaborazione con la polizia locale portiamo avanti questo progetto di educazione stradale nelle scuole - spiega il sindaco Davide Casati - con l'obiettivo di educare i bambini ed i ragazzi a muoversi in sicurezza sul territorio». «Insegniamo le regole della strada ma non solo - spiega il commissario della polizia locale Marco Carrara -: vogliamo educare i ragazzi all'uso consapevole dei mezzi, che oggi sono principalmente le biciclette, ma domani saranno auto e moto».

OGGI CON UNO SCONTO DEL 30% SCEGLIERE È PIÙ FACILE.

Con SCEGLI OGGI di Enel Energia hai il 30% di sconto sul prezzo di listino della componente energia, bloccato per i primi 24 mesi.

SCOPRI LO SPAZIO ENEL PIÙ VICINO A TE

INQUADRA IL QR CODE

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

Segui @EnelEnergia su

enel.it

ENERGIA RINNOVABILE
100%

Superenalotto A Celadina vincita da 289 mila euro



La matrice della schedina

Via Pizzo Redorta

Al bar ricevitoria: «Il fortunato è un nostro cliente abituale, è al settimo cielo»

Ha vinto quasi 300 mila euro e se ne è accorto per caso il giorno dopo quando è ritornato al bar e ha controllato i numeri insieme alla barista. La giocata vincente è stata messa a segno nell'estrazione del Superenalotto di martedì sera al bar tabacchi «Class» in via Pizzo Redorta 20h, nel quartiere di Celadina, dove la dea bendata ha baciato un cliente abituale (i baristi non si sanno dire se sia residente nel quartiere) che ha vinto quasi 300 mila euro, per la precisione 289.532,25 euro. «Si tratta di un nostro cliente fisso - spiega Sonia Xu, titolare del bar tabacchi dal 2016 - che era venuto a giocare al Superenalotto martedì intorno a mezzogiorno. Poi proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) è venuto qui al bar e non si era neanche accorto di aver vinto. Abbiamo controllato insieme e, non appena se ne è reso conto, è rimasto molto sorpreso, quasi non ci credeva, poi ha realizzato di essere proprio lui il fortunato. Era al settimo cielo».

Alessio Malvone